



CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE VI

CONS. CIRC.LE N. 59/2012

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI
IL GIORNO 29 MAGGIO 2012

nella sala delle adunanze consiliari del Centro Civico di Via S. Benigno, 22, con convocazione d'urgenza, avvenuta nelle prescritte forme, si è riunito il Consiglio della Circoscrizione Amministrativa 6, del quale sono membri i Signori:

AGLIANO	FRUSCIONE	SATURNINO
BARBIERI	GARCEA	SCAGLIOTTI
BORIO	GENCO	SCAVELLO
CATIZONE	IATI'	SCIRETTI
COSTA	LEDDA	TKALEZ
DE GASPERI	MO	TODARELLO
DEL VENTO	MOIOLI	ZITO
D'ALARIO	RASO	

La Presidente Nadia CONTICELLI e il Consigliere Anziano Numinato LICARI.

Risulta assente la Consigliera: SCAVELLO.

In totale n. 24 Consiglieri presenti.

con l'assistenza del Segretario Dott. Paolo CAPOLONGO per discutere in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

ORDINE DEL GIORNO AVENTE PER OGGETTO: "SOTTOSCRIZIONE PETIZIONE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE «MAI PIÙ COMPLICI»".

VI CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA

ORDINE DEL GIORNO

Sottoscrizione petizione contro la violenza sulle donne “Mai più complici”

Premesso che

- dall’inizio del 2012 gli omicidi e le violenze perpetrati nei confronti delle donne, il numero delle donne scomparse, ai quali potrebbero essere aggiunti anche quelli non denunciati, testimonia che la violenza sulle donne è un fenomeno allarmante, purtroppo in crescita, che va contrastato con determinazione e fermezza;
- quasi sempre gli omicidi e le violenze vengono consumati nell’ambito familiare o da persone vicine alle vittime;

Considerato che

Prima ancora della giusta e doverosa azione di repressione da parte delle Forze dell’ordine, sia necessario che le Istituzioni si impegnino a praticare, coltivare e diffondere una cultura del rispetto dell’individuo che è l’unico antidoto vero contro qualsiasi forma di violenza;

Preso atto che

È in corso la presentazione di una petizione per dire basta alla violenza nei confronti delle donne, basta al “femminicidio” dal titolo “mai più complici” cui hanno aderito, oltre a migliaia di persone appartenenti alla società civile, moltissime Istituzioni che hanno raccolto l’invito alla mobilitazione con il seguente testo:

“A: Società civile, parlamento, Consiglio dei Ministri
Mai più complici

Cinquantaquattro. L’Italia ricorre primati: sono cinquantaquattro, dall’inizio di questo 2012, le donne morte per mano di un uomo. L’ultima vittima si chiama Vanessa, 20 anni, siciliana, strangolata e ritrovata sotto il ponte di una strada statale. I nomi, l’età, le città cambiano, le storie invece si ripetono: sono gli uomini più vicini alle donne a ucciderle. Le notizie li segnalano come omicidi passionali, storie di raptus, amori sbagliati, gelosia. La cronaca li riduce a trafiletti marginali e il linguaggio le uccide due volte cancellando, con le parole, le responsabilità. È ora invece di dire basta e chiamare le cose con il loro nome, di registrare, riconoscere e misurarsi con l’orrore di bambine, ragazze, donne uccise nell’indifferenza. Queste violenze sono crimini, omicidi, anzi FEMMINICIDI. È tempo che i media cambino segno dei racconti e restituiscano tutti interi i volti, le parole le storie di queste donne e soprattutto la responsabilità di chi le uccide perché incapace di accettare la loro libertà.

E ancora una volta come abbiamo già fatto un anno fa, il 13 febbraio, chiediamo agli uomini di camminare e mobilitarsi con noi, per cercare insieme forme e parole nuove capaci di porre fine a quest’orrore. Le ragazze sulla rete scrivono: il sorriso di Vanessa viene meno un pezzo d’Italia. Un paese che consente la morte delle donne è un paese che si allontana dall’Europa e dalla civiltà. Vogliamo che l’Italia si distingua per come sceglie di combattere la violenza e non per l’inerzia con la quale, tacendo, sceglie di assecondarla”.

Il Consiglio Circoscrizionale

Nell’esprimere il continuo impegno ad adottare misure atte a promuovere una cultura di attenzione e di rispetto nei confronti delle persone e, soprattutto delle donne

Aderisce

Alla petizione “Mai più complici”, dando mandato alla Presidente di adottare le formalità per la sottoscrizione della medesima.

Risultano fuori dall’aula i consiglieri : AGLIANO – BORIO – GARCEA – COSTA – CATIZONE .

Per quanto sopra esposto il Consiglio procede a votazione palese per alzata di mano. Accertato il risultato della votazione, il Presidente proclama il seguente esito:

PRESENTI	19
VOTANTI	14
FAVOREVOLI	14
CONTRARI	/
ASTENUTI	5 (MOIOLI – SCAGLIOTTI – SCIRETTI – SATURNINO – TKALEZ)

La proposta è approvata.